



Comune di Torregrotta

Provincia di Messina

REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE - APPROVAZIONE EMENDATO

Approvato con delibera consiliare n. 06 del 27/02/2014

Pubblicato all'Albo Pretorio on – line dal 02/04/2014 al 17/04/2014 Reg. n° 414

Entrato in vigore il: 22 Aprile 2014

Torregrotta, li 22/04/2014



Il Segretario Comunale)
(Dott. ssa Rossana Carrubba)

COMUNE DI TORREGROTTA
**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE
DEL MATRIMONIO CIVILE**

Art. 1 Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione del matrimonio civile così come disposto al capo terzo dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile.
2. La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale garantita ai cittadini. Essa è regolata, altresì, dal D.P.R. 3 novembre del 2000 n. 396.

Art. 2 Funzioni

1. Per la celebrazione del matrimonio civile il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario generale.
2. Possono celebrare il matrimonio civile anche uno o più Consiglieri o Assessori comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per la elezione a Consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del D.P.R. 396/2000.

Art. 3 Luogo della celebrazione

1. Il matrimonio civile si celebra pubblicamente nella Casa Comunale (sala consiliare o ufficio del sindaco). La collocazione sarà determinata in base alla scelta dei nubendi ed in funzione del numero dei partecipanti alla celebrazione.
2. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4 Modalità di richiesta della celebrazione

1. La prenotazione dei locali comunali ove celebrare il matrimonio civile si richiede presso l'Ufficio di Stato civile, compilando la domanda su apposito modulo (All. A), almeno 20 gg. prima della data prefissa. Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di versamento della tariffa stabilita.

2. L'Ufficio di Stato civile dovrà comunicare per iscritto l'accettazione della domanda entro 10 gg. dalla data di arrivo al protocollo.
3. Qualora i nubendi intendano far celebrare il matrimonio a cittadini italiani, gli stessi dovranno presentare apposita domanda, con anticipo di almeno 15 gg. Il possesso dei requisiti, di cui al precedente art. 2 comma 2, dovrà essere dichiarato dalla persona indicata quale celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000. Il Sindaco, dopo le necessarie verifiche, dispone, con apposito atto, la delega delle funzioni di Ufficiale di Stato civile alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.
4. L'Ufficiale di Stato civile nel celebrare il matrimonio deve indossare la fascia tricolore, come previsto all'art. 70 del D.P.R. 396/2000-
5. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396/2000.

Art. 5 Orario della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile si svolge, di norma, nei giorni lavorativi durante l'orario di servizio dell'Ufficio di Stato civile, compatibilmente con la disponibilità dei locali e del celebrante.
2. La celebrazione richiesta in orari diversi, comunque nei giorni feriali, o per la quale siano richiesti servizi aggiuntivi è subordinata alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione comunale ed al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato B).

Art. 6 Tariffe

1. La celebrazione del matrimonio è subordinata al pagamento della tariffa come dal prospetto di cui all'allegato B.
2. Le tariffe sono suscettibili di aggiornamento con apposita deliberazione della Giunta comunale da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Art. 7 Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale e competente alla organizzazione del matrimonio civile è l'Ufficio di Stato civile, il quale dovrà curare l'allestimento della Sala consiliare al fine di rendere il contesto idoneo alla celebrazione, utilizzando i mezzi a disposizione della Casa comunale.
2. Per mezzi a disposizione si intendono gli oggetti, mobili, e suppellettili di cui il Comune già dispone (vasi, piante, poltroncine, tappeti, corsie, ecc.).
3. I nubendi possono, a propria cura e spese, arricchire ulteriormente la sala o prevedere musica dal vivo attraverso un unico strumento o musica registrata purchè discreta, previ accordi con l'Ufficio di Stato civile e dietro esibizione della ricevuta di pagamento della SIAE.

4. I nubendi possono richiedere eventuali servizi aggiuntivi che vanno concordati con le disponibilità dell'Ufficio di Stato civile.
5. Al termine della cerimonia sarà cura dei nubendi liberare la sala consiliare che dovrà essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Art. 8 Divieti – Danni – Responsabilità

1. E' assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli od altro all'interno della struttura comunale.
2. Sono vietati, altresì, attività di festeggiamenti (buffet o similari) ad eccezione del classico brindisi.
3. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse l'ammontare degli stessi sarà addebitato ai soggetti richiedenti, salvo identificazione del diretto responsabile.
4. Nel caso di violazione del 1° comma dell'art. 8, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata ai soggetti richiedenti la somma di € 60,00 a titolo di contributo per le spese di pulizia.

Art. 9 Matrimonio con l'ausilio di un interprete o altri mezzi

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri devono dimostrare all'Ufficiale di Stato civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. In caso contrario dovranno avvalersi di un interprete, così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000.
2. L'interprete, che deve essere individuato dai nubendi, dovrà presentarsi almeno 7 gg. prima della celebrazione del matrimonio all'Ufficiale di Stato Civile, munito di documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la propria capacità di interprete.
3. Nell'ipotesi in cui i nubendi o uno di essi sia sordo, muto o comunque impedito a comunicare, l'Ufficiale di Stato civile celebra il matrimonio avvalendosi di un interprete, individuato come nel precedente comma, o avvalendosi di mezzi idonei per rivolgere le domande, così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000.
4. L'Ufficiale di Stato civile è tenuto a menzionare nell'atto di matrimonio i mezzi di ausilio di cui si è avvalso.

Art.9 bis – Matrimonio su delega.

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, i nubendi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione compilando e sottoscrivendo il modello "A" del presente Regolamento con le medesime modalità indicate all'art. 4. Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente Regolamento. Per il matrimonio celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato civile, la seguente documentazione:

- Delega del comune richiedente;
- Fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- Fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- Conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'Ufficio."

Art. 10 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione. Da tale data sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti.

Art. 11 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione:

- Il Codice civile
- Il D.P.R. 3 novembre 2000 n.396
- Il D.Lgs 18 agosto 2000 n.267
- Lo Statuto comunale

Allegati :

- all. A) fac-simile della richiesta
- all. B) tabella delle tariffe

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Luogo della celebrazione

Art. 4 Modalità di richiesta della celebrazione

Art. 5 Orario della celebrazione

Art. 6 Tariffe

Art. 7 Organizzazione del servizio

Art. 8 Divieti – Danni – Responsabilità

Art. 9 Matrimonio con l'ausilio di un interprete o altri mezzi

Art. 9 bis Matrimonio su delega

Art. 10 Entrata in vigore

Art. 11 Disposizioni finali

Allegati :

A) modulo di richiesta

B) tabella delle tariffe

Allegato A

AII' UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

del Comune di TORREGROTTA

OGGETTO: RICHIESTA DI CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE

Il / La sottoscritto/a

.....

nato/a Il

residente a via

cittadino/a (nazionalità)..... codice fiscale

in relazione al matrimonio che intende contrarre con

il Sig. / la Sig.ra.....

nato/a Il

residente a via

cittadino/a (nazionalità)..... codice fiscale

CHIEDE che la celebrazione del matrimonio abbia luogo Il giorno.....
alle ore presso la Sala Consiliare / l'Ufficio del Sindaco previo versamento di
€..... sul c/c n° intestato al Comune di Torregrotta, giusta
tabella allegata al regolamento, specificando la causale "celebrazione di matrimonio civile"

Il/La sottoscritto/a **DICHIARA** inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo
della sala comunale e delle strutture in essa presenti, secondo quanto previsto dagli artt. 7
ed 8 del Regolamento per la celebrazione del matrimonio civile.

Il / La richiedente

Torregrotta

Allegato B

TABELLA DELLE TARIFFE

	RESIDENTI	NON RESIDENTI
	(almeno uno dei nubendi)	
Celebrazione durante l'orario di servizio	gratuito	€ 50,00
“ al di fuori dell'orario di servizio	€ 100,00	€ 150,00

Celebrazione con servizi aggiuntivi:

durante l'orario di servizio	€ 60,00	€ 100,00
al di fuori dell'orario di servizio	€ 130,00	€ 180,00

La presente tabella costituisce parte integrante del Regolamento per la celebrazione del matrimonio civile (approvato con delibera di C.C. n°..... del)